

quando
dell'avvertiri
alla lavagna mia organisma
niente s'avviva
a nascere
di mio
del volontar da "me"
a personar
d'originare

mercoledì 19 dicembre 2018
13 e 00



l'invenzione d'intelletto
che si è fatta
di quanti incontrati
e di "me"
del mio organisma
di in sé
di homo

mercoledì 19 dicembre 2018
13 e 10

il fenomeno d'universo
che del vitare sé
esibisce sé
d'interferiri
con quanto di sé
e quanto
da intono
a sé

mercoledì 19 dicembre 2018
13 e 20

di quanto l'energia
e di quanto della materia

mercoledì 19 dicembre 2018
13 e 30



dello serrare in sé
di che
a generar d'intellettari
dell'organisma
da sé
di sé struttura
a sé

mercoledì 19 dicembre 2018
14 e 00

il corpo mio organisma
che fa sé
da carta
e ancora
da penna
a disegnar
dello compilari sé

mercoledì 19 dicembre 2018
14 e 30

strumento fatto
d'intellectare sé
del corpo mio organisma
e
d'usufruirlo
è "chi?!"

mercoledì 19 dicembre 2018
15 e 00

sdoppiare
il corpo mio organisma
di sé
e da "chi?!"
che a usufruirne
fa
dell'orientari
all'andari

mercoledì 19 dicembre 2018
15 e 30

strumento d'intellectare
che di disposto
è
al corpo mio organisma
e a "chi?!"
ne fa
d'utilizzari

mercoledì 19 dicembre 2018
16 e 00

dell'ignorar
di mio
del far di "me"
lo fantasmare a sé
all'organisma mio
di homo

mercoledì 19 dicembre 2018
16 e 30



il segno della vita
d'organisma
e del processare suo
a sé
di lui
d'intellettari
per sé

mercoledì 19 dicembre 2018
18 e 00

organismi viventi
che
d'intellettari dotati
poi
d'ognuno d'essi
non ha ancora scoperti
dei "me"
singolari
in sé
allo condurre
quanto
dello disposto
ad essere
d'usufruenti

mercoledì 19 dicembre 2018
19 e 00

una macchina
pronta
ad essere utilizzata
ma non so niente
della patente
all'imparar
guidare

mercoledì 19 dicembre 2018
20 e 00

il corpo mio organisma
che s'è
di piattaforma
a funzionar di biòlocari
e rende sé
d'uno strumento
a cui
non mi riesce
di fargli
a fantasmare "me"
a rendersi
commodoro
a lui

mercoledì 19 dicembre 2018
20 e 30

che
d'ideare
dello sfruttare lui
gli ho lasciato fare
dell'inventare "me"

mercoledì 19 dicembre 2018
20 e 40



del fantasmare in sé
alla struttura
sua organisma
di sé
in sé
dell'inventare "me"

giovedì 20 dicembre 2018
8 e 30

esisto o non esisto
"me"
del conduttar
l'intellettari
per "me"

giovedì 20 dicembre 2018
8 e 40

la nostalgia
per quando d'allora
credetti speciare
d'un uomo
creato
da dio

giovedì 20 dicembre 2018
8 e 50

di "io"
reso fatto
anche
di un pezzo d'immenso
costituito
di dio

giovedì 20 dicembre 2018
9 e 00

il corpo mio organisma
si fa
d'appuntatore
a sé stesso
e compie
di sé
lo memoriare
delle sue proprie danze

giovedì 20 dicembre 2018
10 e 30

concepir le parti d'universo
appuntate di sé
a reitar di sé
d'organismari
fa coniugarsi insieme
a strutturar
del corpo mio biòlo
a funzionare di vita
d'elaborare intellettari
in sé
a sé

giovedì 20 dicembre 2018
11 e 00



che del rendersi
recetti
a sé organisma
dell'organisma
fa
dell'intiore
lo mimar biòlo
a sé
di sé

giovedì 20 dicembre 2018
11 e 30

il ponte di transito
tra "me" di mio
e "me" di tuo
se vie' troncato
tra "me" di mio
e "me" di tuo
d'interloquiri
tra "me" di mio
e "me" di tuo
o dell'inverso

giovedì 20 dicembre 2018
13 e 45

quando
la troncatura
vie' fatta
allo difendere di sé
del dolorare sé
di un sentimento
invadente sé
che si crede
venga da fuori
del campo proprio
dello vitare proprio

giovedì 20 dicembre 2018
15 e 00

e basta un attimo
dello troncare
che d'ogni volta
s'uccide "chi"
si fa
di suo
a proporre sé
d'estemporaneitare
a "me"
dirimpettaio

giovedì 20 dicembre 2018
15 e 10

ogni volta
che vie' troncato
il ponte
della comunicazione

giovedì 20 dicembre 2018
15 e 20



da un "me"
a un altro "me"
che d'attraverso
i loro corpi organismi
si fa dirimpettari
dei loro propri
biogrammari

giovedì 20 dicembre 2018
17 e 00

dell'uno e dell'altro
dei singolari "me"
quando si fa
dell'ignorare
del corpo proprio organisma
a separare
i "chi?!"
per quanti
diversi

giovedì 20 dicembre 2018
18 e 00

dei "me"
separati dell'intervalli
d'oltre i confini
dei loro corpi organismi

giovedì 20 dicembre 2018
18 e 20

a consultar
l'uno con l'altro
i termini
di sovrapporli
del farsi
d'estrarre
differenziari

giovedì 20 dicembre 2018
20 e 00

l'idealizzazione
che feci
dell'inventari mio
di allora
del valutare
quanto s'ergeva
delli passare
per la lavagna
di coloro
all'avvertir
dei transitari
se pure fatti
a non concepirti ancora
di meditati
da quanti
che solo
a passacarte
trascorrea
a trasparenti

giovedì 20 dicembre 2018
21 e 00

né loro
né io
a non far dei concepiri
per quanto
alli passare in sé
per la propria
lavagna

giovedì 20 dicembre 2018
21 e 10



e che cos'è
il concepire
a sé
nello laboratorio a sé
della mia mente
che fatta
anche della lavagna sua
d'homo organisma
di poi
si vie'
riversa a "me"
che gli so'
d'immerso
ad avverir
di sé
del transpondare
di che

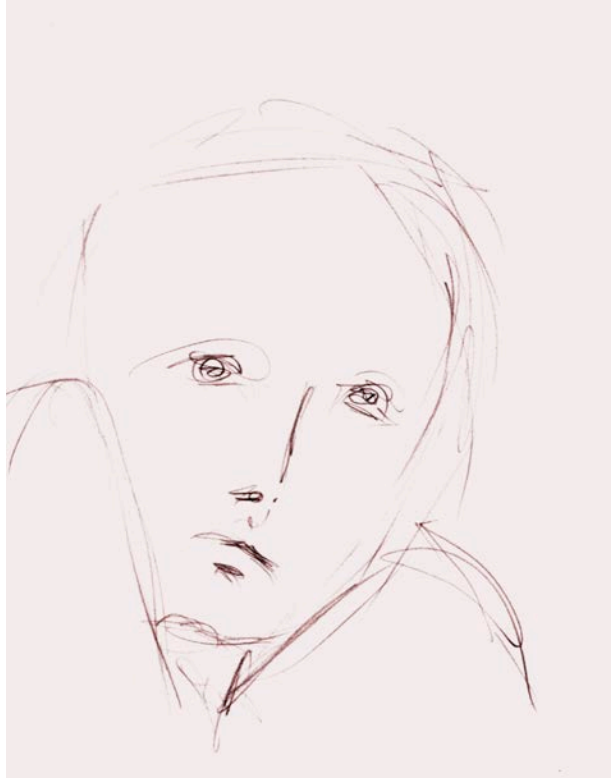
giovedì 20 dicembre 2018
22 e 00

*infinita spiaggia d'autunno
lenti passi alla luce del mare
speranza di un incontro*

*15 giugno 1972
12 e 32*

"me"
che non ho mai trovato
da immerso
al mio corpo organisma
di "homo"

giovedì 20 dicembre 2018
23 e 00



per avvertire
di "io"
a registrato
alla mia mente intelletta
d'organisma
cerco
da quanti intorno
dei fantasmare in essi
la versione
propria mentale
che si portano
anche
di loro intellettari

venerdì 21 dicembre 2018
11 e 00

alla mente mia organisma
dei registrarli suoi
della memoria propria biòla
che a reiterari sé
alla lavagna mia
fa modellare "me"
dello costituir di "io"
a ricordari

venerdì 21 dicembre 2018
12 e 00

dei reiterari miei
alla lavagna mia organisma
si fa
di "me"
d'interno
alli reiterar
di "io"

venerdi 21 dicembre 2018
12 e 30



dei reiterar di "me"
alla lavagna mia organisma
dell'intiore a sé
del supportar di gravitari
a rendere
li modellar di "io"

venerdi 21 dicembre 2018
13 e 00

"io"
fatto di ciò
che di registrato
dei miei avvertiri organismi
per quanto
li dirimpettari
versi alla mia parte
di che
s'avere davanti
a raccontare

venerdi 21 dicembre 2018
13 e 30

a miei
dei loro
l'interiori
a mio
alla lavagna mia organisma
dei raccontare d'essi
di chi s'incontrava
incontrando il corpo mio
che d'expressare
facea per lui

venerdi 21 dicembre 2018
14 e 00



*verrai un giorno in quella spiaggia
c'incontreremo
ti rivedrò
mi rivedrai
e insieme
silenziosamente
oltre le nubi*

*15 giugno 1972
16 e 50*



la genesi di "io"
che delli registrar
s'è fatto
alla memoria mia
d'organismari
per poi
dei reiterar di sé
alla lavagna mia
fa delli ricordari
dell'autoemular mimari
a sé
di sé

venerdì 21 dicembre 2018
15 e 00

di registrare
in essa
della memoria
si fa
di proprio
a risonari
dei reiterare
alla lavagna mia
dei ricordare a "me"
che gli so'
d'immerso

venerdì 21 dicembre 2018
15 e 30

dei ricordari
a "io" e a "me"
degli avviari
d'interferiri
con "io"
con "me"
con "chi?!"
dei risonari
d'ognuno
a fantasmare quanto
alli virtuari
della lavagna mia
d'organisma

venerdì 21 dicembre 2018
19 e 00

scoprire "me"
prima di scoprire dio
se d'esso
d'essere stato suo
prima che "me"
dell'essere
stato fatto
da lui

venerdì 21 dicembre 2018
20 e 00



"me"
d'adesso corrente
e dio
se d'essere stato
corrente
da sempre

venerdì 21 dicembre 2018
20 e 30

di quando
a registrare
che si faceva
non s'avvenia
a di "me"
o
a di "chi?"
del fare
dello personar
qualcuno
che
della memoria
fosse avvertiri
di un "me"
o
di un "chi?!"
dei ricordari

venerdì 21 dicembre 2018
21 e 00

il tempo di quando
non avevo
ancora concepito
di quanto avvertivo
del diverso dal mio

venerdì 21 dicembre 2018
21 e 30

essere
e la nomenclatura
a far
confinatura

sabato 22 dicembre 2018
3 e 30

descrittività
senza sostegno
a sé
d'uguaglià
a reggere
per sé
all'oggettar
del percepire

sabato 22 dicembre 2018
3 e 45

di quanto trapassa il confinari
e si divie'
del viscerare
il percepire

sabato 22 dicembre 2018
3 e 50



che vuol dire
accorgermi
di avvertire

sabato 22 dicembre 2018
4 e 30

sta avvenendo
avvertire
che
il corpo mio organismo
del dentro a sé
si fa
del correntare
quanto
delli flussari
in sé
di sé
a percepir
delli vivendi
a sé
dell'interiori
alla mia pelle

sabato 22 dicembre 2018
4 e 45

quando
il corpo mio organismo
di volumare sé
è d'immerso
d'una storia
mimanda
in sé
alle mie proprie viscere
e avverto
del percepire
la sua propria
motilità sordina
d'abbrivata
in sé
di sé
a sé

sabato 22 dicembre 2018
5 e 30

dell'avvertiri
all'interiore mio
di viscerari
l'abbrivo
degli andari silenziosi
d'imputare
li conseguir
consequenziari
in sé
a mio
d'essere d'immerso
a sé
"me"

sabato 22 dicembre 2018
5 e 45



cambiare
l'emulari
che si va facendo
ai viscerari miei
della lavagna
a "me"
del corpo mio organismo

sabato 22 dicembre 2018
6 e 10

prima della memoria
quando
allo formarsi d'essa
che dei neuronar
li microtubolari
si facea
dell'iniziar
dei sedimento

sabato 22 dicembre 2018
20 e 00

di quanto
d'estemporanear
s'andava facendo
di sé
in sé
della memoria mia
sedimentaria

sabato 22 dicembre 2018
20 e 20

credere "me"
all'inventar d'esistenziani
dell'avere
creato
"me"
d'intellettari

sabato 22 dicembre 2018
22 e 00

del personare
"me"
quale soggetto
per quanto s'è
a far d'immerso
alla propria
intelligenza organisma

sabato 22 dicembre 2018
22 e 30

"me"
creatura
d'intellettari
dello stesso
"me"

sabato 22 dicembre 2018
22 e 45





man mano
che al tempo
si rendea a mio
lo registrare
quanto
di come
presentasse a sé
di sé
alli sedimentari
di "io"

sabato 22 dicembre 2018
23 e 00

degli "io"
a compositar
degli'integrari
l'uno dell'altro
dei compenetrar
d'interferiri
vieppiù
a sedimentari

sabato 22 dicembre 2018
23 e 30

forma
dalle forme
che d'integrare
a insieme
fa dei quanto
lo sedimentari sé
dell'inventari
"io"

sabato 22 dicembre 2018
23 e 40

quando
dal prima
che si rendesse forma
all'iniziari sé
del farsi solo avvertiri
a "chi?!"
si fantasmava "chi"
d'immerso
a sé
d'organismari

sabato 22 dicembre 2018
23 e 45

prima che
il corpo mio organisma
s'accorgesse
dell'appuntari proprio
di "chi?!"
ero fatto
di presenza
a sé

domenica 23 dicembre 2018
8 e 00



che d'incontrar mia madre
quando d'allora
dell'appuntare feci
al corpo mio organisma
a sé
di sé
per quanto
d'organismare mio
dell'essere a suo
dirimpettai
che
dell'interiore suo
del maginari "che"
a dare del "chi"
dalla mia parte
che s'incontrava

domenica 23 dicembre 2018
11 e 00

del dentro a quanto
s'incontrava
di lei
mia madre
che niente ancora
di mio
a fantasmar di "chi"
ero presenza

domenica 23 dicembre 2018
11 e 30

che a maginari
di che
fu lo rappresentare chi
d'interno a sé
di lei
del fare
di plasmare a sé
dei maginari
di "io"
qui dentro
a questo organisma
di rendere un me
d'immerso a sé

domenica 23 dicembre 2018
11 e 45

*incontrare
non più con gli occhi colpevoli del passato
vivere sognando
giacché si dorme
dormire un sonno
ove tutto è solo inesistenza*

*17 settembre 1973
13 e 52*

quando
la prima volta
incontrai "chi"
s'incontrava "me"

domenica 23 dicembre 2018
12 e 00



che
d'avvisare "me"
dell'inventare in sé
di sé
si rese
d'osservari
"io"
di catastare
a "chi?!"

domenica 23 dicembre 2018
15 e 00

nel tempo
del durante
della permanenza
del corpo mio organisma
che s'è passato
a gestar di sé
nell'utero di mia madre
per quanto
ancora solo
a passire
in sé
di sé
dello suo proprio
autonomar biòlo
del formattari sé
di registrar
a sé

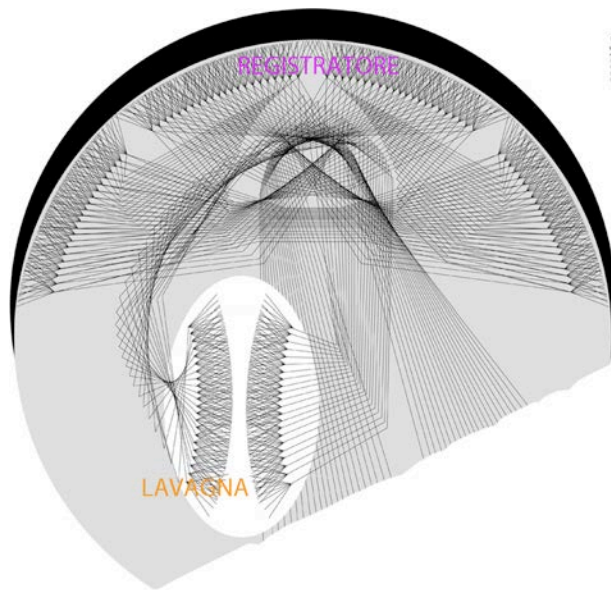
domenica 23 dicembre 2018
15 e 30

che
a soggettar di "chi?!"
d'essere sempre
allo focare
a sé
dei flussi
in sé
dei nascer
registrar
s'accrebbe
dello creare proprio
di "chi?!"
d'innominato
da sempre
per sempre

domenica 23 dicembre 2018
16 e 00

alla formazione
della mia memoria organisma
dell'appuntari
l'autonomar di funzionari
dei suoi biòlicare a sé
che si faceva
senza incontrar
delli sorgenti
dell'espressari loro

domenica 23 dicembre 2018
16 e 30



di quelle memorie
per quando
a risonar di sé
se pur
facendo di sé
li reiterare sé
alla lavagna mia organisma
furono
di senza nominar
dell'evocare
"chi?!"
del personare
d'essere qualcuno
a soggettar di sé

domenica 23 dicembre 2018
17 e 00

che poi
ad incontrar mia madre
della dualità
scoprii
di in lei
per chi
davanti a lei
che si faceva
d'esprimere
da in sé
per chi
gl'era presente
in questo caso
di "io"

domenica 23 dicembre 2018
17 e 10

la prima parte della mia vita organisma
fatta
di senza dell'evocari
d'essere
"chi?!"

domenica 23 dicembre 2018
17 e 20

quando a disegnare
quando a musicare
quando a modulare nuovo
dell'espressar parlare
d'innominato "chi?!"
so' senza autoritare
di un "chi?!"

domenica 23 dicembre 2018
18 e 00

inventare "chi?!"
che poi
di meditare
ai maginari

domenica 23 dicembre 2018
18 e 10

buco
di dentro a "me"
buco
di dentro a "io"
che fatto
dello mancar di "chi?!"
se di restar
d'innominato
da immerso a sé
del corpo mio
alla memoria sua
d'organisma

domenica 23 dicembre 2018
18 e 30



il tempo mio d'adesso

domenica 23 dicembre 2018
22 e 00



segni
che al corpo mio
dal volume di sé
avverto messare
dalla carne
sua vivente
che fino a qui
l'ho creduti
di "me"
dal posto di "me"

lunedì 24 dicembre 2018
6 e 00

cos'è
il corpo
che chiamo
di mio
del vociare di sé
d'immerso
che credo
da sempre
di "me"
dell'essere "me"

lunedì 24 dicembre 2018
6 e 30

impotenza di "chi?!"
che
innominato
fino d'allora
a sé
di sé
s'è reso
da prima
che incontrassi
mia madre

lunedì 24 dicembre 2018
7 e 00

che
ad incontrare mia madre
del suo dialogare
alla mia parte
si fu
di mio
l'inventare a memoria
lo soggettari
di "me"

lunedì 24 dicembre 2018
7 e 30

la prima parte dello vitare mio
del corpo mio organisma
di quando ancora immerso
al corpo di mia madre
si fu
d'andare animale
d'innominare
d'un "chi?!"

lunedì 24 dicembre 2018
8 e 00



quando
di prima
che s'inventasse
d'intellettari
del corpo mio organismo
di un "me"
a memoriare

lunedì 24 dicembre 2018
8 e 10

"chi?!"
d'innominato fatto
di mentale
che poi
di un "me"
nel posto
di colui
inventato
a cui parlava
mia madre

lunedì 24 dicembre 2018
8 e 20

quando
lo registrare suo
della memoria mia
componeva
a sé
senza accorgere sé
di "chi?!"
si traspariva
di consistenza
a quanto

lunedì 24 dicembre 2018
9 e 00

dello comporre da sé
che
la memoria mia organismo
facea
di registrare a sé
per quanto
delli flussari
s'andava
a percorrar
di dentro li registri suoi
del registrar
di neuronare
a neutrare
giacché
ancora senza soggetto
a ricordare
di quando
ero
d'immerso
a dentro
di mia madre

lunedì 24 dicembre 2018
11 e 00



quando soltanto
i reiterar delli mimari
il corpo mio organisma
si vocia
di come quando
senza apparir di sé
che "chi?!"
ancora
delle memorie
non s'era registrato
dell'interpretare sé
d'ologrammari a sé
delli configurar di "chi?!"
ch'era d'ancora
di prima
dell'incontrar
mia madre

lunedì 24 dicembre 2018
18 e 00

dell'incontrare lei
che s'incontrava
d'essere
d'intelligenza sua
all'avvertiri
il corpo mio organisma
dell'essere incontrato
da lei

lunedì 24 dicembre 2018
18 e 30

per tutta la gestazione mia
del corpo mio di homo
che
al dentro suo
di mia madre
dell'avvertire suo
del corpo mio organisma
d'autonomare suo
a registrar di sé
in sé
manca il soggetto
alli esperenziar
sedimentari

lunedì 24 dicembre 2018
19 e 00

nel tempo
della gestazione
del corpo mio organisma
che d'immerso al corpo organisma
di mia madre
del soggettar di sé
al corpo mio
di memoriare
si fu
di senza
l'individualitari di un "chi?!"

lunedì 24 dicembre 2018
20 e 00



"chi?!"
d'innominato
a soggettari

martedì 25 dicembre 2018
9 e 00

giacché
nello durante
la gestazione
del corpo mio organismo
non so' stato
a concepir di "chi?!"
del soggettar
di "chi?!"

martedì 25 dicembre 2018
9 e 10

la zona neuronale
da sempre
del corpo mio organismo
da fin
dalla sua gestazione
della coltivazione
propria di sé
dello registrar
della memoria
a neurotubolari

martedì 25 dicembre 2018
11 e 00

le zone neuronali
dell'autocoltivazioni
in sé
della memoria
che fino da sempre
a comprensar
dello durante
la sua
di sé
del farsi
gestazione

martedì 25 dicembre 2018
11 e 20

che poi
degli effettar di quanto
d'innominar sorgenzia
freud
dell'osservari in sé
responsabilizzò
l'inconscieziari

martedì 25 dicembre 2018
12 e 00

che di giustificari
si fece
dell'inventar
fantasmi autori

martedì 25 dicembre 2018
12 e 10